



ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO

Deliberazione del Consiglio Direttivo n.4 del 14/03/2018

Istituito con DM/MIN/320 del 29 Dicembre 2014

Oggetto: Convenzione Ente Parco Nazionale del Circeo e Raggruppamento Carabinieri per la Biodiversità – Reparto Carabinieri Biodiversità di Fogliano “Convenzione 2018”.

L'anno 2018 il giorno 14 marzo presso LEGANET Via Flaminia, 53, Roma, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo:

PRESIDENTE

Gaetano BENEDETTO	DM nomina DEC/MIN/367 del 13/12/2013	PRESENTE
-------------------	--------------------------------------	----------

CONSIGLIERI

Luciano BONCI	DM nomina DEC/MIN/320 del 29/12/2014	PRESENTE
Alessandro BROCCATELLI	DM nomina DEC/MIN/320 del 29/12/2014	PRESENTE
Cesare CROVA	DM nomina DEC/MIN/320 del 29/12/2014	PRESENTE
Mauro PORCELLI	DM nomina DEC/MIN/320 del 29/12/2014	ASSENTE
Roberto LESSIO	DM nomina DEC/MIN/176 del 07/07/2017	PRESENTE

PRESENTI:5

ASSENTI:1

REVISORI DEI CONTI

Antonio SORABELLA	DM nomina MEF-RGS-Prot.103450 del 22.05.2017-E	ASSENTE
Nadia GENTILI	DM nomina MEF-RGS-Prot.103450 del 22.05.2017-E	ASSENTE
Roberto CELENZA	DM nomina MEF-RGS-Prot.103450 del 22.05.2017-E	ASSENTE

PRESENTI: 0

ASSENTI:_3

Presiede la seduta il Presidente Gaetano Benedetto assistito dal Direttore Paolo Cassola, che assume le funzioni di Segretario, per le annotazioni utili alla stesura del verbale.

Gaetano Benedetto, in qualità di Presidente dell'Organo consiliare, constatata l'esistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, dichiara aperta la sessione dei lavori e, giunto al punto 1 all'Ordine del Giorno, invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la legge 25 gennaio 1934, n.285 che ha istituito il Parco Nazionale del Circeo;

VISTA la Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette n. 394 del 6 dicembre 1991 così come integrata dalla Legge n. 426 del 9.12.1998;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2005 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo pubblicato il 6.7. 2005 sulla Gazzetta Ufficiale n. 155;

VISTO in particolare l'art. 9, commi 1 e 2, della legge 394/91, che recitano: "1. L'Ente parco ha personalità di diritto pubblico, sede legale e amministrativa nel territorio del parco ed è sottoposto alla vigilanza del Ministro dell'ambiente. 2. Sono organi dell'Ente: a) il Presidente; [...] 3. Il Presidente è nominato con decreto del Ministro dell'ambiente, d'intesa con i presidenti delle regioni o delle province autonome di Trento e di Bolzano nel cui territorio ricada in tutto o in parte il parco nazionale. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente parco, ne coordina l'attività, esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio direttivo, adotta i provvedimenti urgenti ed indifferibili che sottopone alla ratifica del Consiglio direttivo nella seduta successiva";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/367 del 13.12.2013, trasmesso in copia conforme all'Ente Parco Nazionale del Circeo con nota prot. 0052099/PNM del 16/12/2013, con il quale è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Circeo il dott. Gaetano Benedetto;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/320 del 29/12/2014 e il DM nomina DEC/MIN/176 del 07/07/2017 con il quale sono nominati Componenti del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco nazionale del Circeo;

TENUTO CONTO che il comma 7 dell'articolo 9 della citata norma quadro di riferimento prevede il legittimo insediamento del Consiglio Direttivo ad avvenuta nomina della maggioranza dei suoi Componenti;

VISTO l'art. 2 comma 5 del D.P.R. 4.4.2005 che statuisce che "per assicurare all'Ente parco la possibilità di continuare ad assolvere con tempestività ed efficacia le funzioni istituzionali previste dalla legge 25 gennaio 1934, n. 285, lo stesso si avvale, tramite convenzione, delle risorse umane, dei mezzi e delle strutture del Corpo forestale dello Stato esistenti sul territorio, fatta salva la dipendenza gerarchica del personale del Corpo forestale dello Stato. L'Ente parco, e per esso il suo Presidente, ai fini del buon funzionamento dell'Ente, esercita sul personale medesimo funzioni di indirizzo e di verifica dell'attuazione delle stesse" e il successivo comma 6 il quale prevede che "la

convenzione di cui al comma 5, rinnovabile a richiesta di entrambe le parti, ha durata fino al 31 dicembre 2006”.

CONSIDERATO che dal 2007 in poi è stata annualmente sottoscritta una convenzione – onerosa per l’Ente – che prevede attività di gestione, di interesse anche dell’Ente Parco, realizzate dal CFS-UTB attraverso la sua struttura operativa (circa 30 unità di agenti “in divisa” e circa 90 Operai a Tempo Indeterminato).

DATO ATTO della L. 241/90 che prevede che enti pubblici possano sempre stipulare accordi per il raggiungimento di scopi comuni (come del caso dell’Ente Parco e del CFS).

DATO ATTO che tali obiettivi comuni riguardano in particolare attività di tutela e valorizzazione delle Riserve naturali dello Stato e dei beni demaniali ricompresi nel territorio del Parco nazionale del Circeo, anche attraverso l’ideazione e lo sviluppo di progetti e azioni comuni nelle aree Parco.

VISTI i compiti del Comando Carabinieri per la Tutela della Biodiversità e dei Parchi, così come definiti dal D.Lgs 19 agosto 2016, n. 177, recante “Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a) della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, e che il Comando medesimo, per il tramite del Raggruppamento Biodiversità sovrintende, coordina ed indirizza anche le attività svolte dai dipendenti Reparti Carabinieri Biodiversità nella gestione dei beni demaniali amministrati, che comprendono 130 Riserve naturali dello Stato;

VISTE le disposizioni contenute nella legge 7 agosto 2015, n. 124, e nell’art. 3 del citato D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 177, che in materia di razionalizzazione dei presidi di polizia, hanno inteso privilegiare il rafforzamento delle articolazioni dell’Arma dei Carabinieri in tutti i territori al di fuori dei capoluoghi, rimarcando il contenuto della capillarità sul territorio dei Comandi dei Carabinieri;

VISTA la precedente convenzione stipulata tra l’allora Corpo Forestale dello Stato ed il Parco;

CONSIDERATO che la conservazione e la difesa dell’ambiente richiedono sinergie tra Istituzioni e Associazioni, secondo modelli di sicurezza partecipata;

DATO ATTO che le spese per la convenzione rientrano tra le spese di natura obbligatoria approvate e finanziate dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e che trovano annualmente copertura sui bilanci di previsione dell’Ente Parco

VISTO l’articolo 4 della Legge n.10/1994 ;

VISTA la Delibera Commissariale n.20 del 19.12.2012 “Convenzione con il CFS per la realizzazione di obiettivi comuni tra l’Ente Parco Nazionale del Circeo e l’UTB di Fogliano” con la quale si approvava il nuovo schema di convenzione triennale con il CFS;

VISTA la Convenzione triennale 2013.2015 sottoscritta tra il Commissario Straordinario e il Capo del Corpo in data 21/12/2012;

VISTA la Convenzione 2016 deliberata dal Consiglio Direttivo 10 del 1 giugno 2016;

VISTA la Convenzione 2017 deliberata dal Consiglio Direttivo 27 del 29 dicembre 2017;

VALUTATO che sia interesse dell'Ente riaffermare la collaborazione con il Comando Carabinieri per la Tutela della Biodiversità e dei Parchi al fine di raggiungere gli obiettivi comuni delle due amministrazioni sul territorio del Parco;

VISTO il protocollo d'intesa sottoscritto in data 9.11.2017 tra Arma dei Carabinieri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e FEDERPARCHI, che ha lo scopo di disciplinare gli ambiti e le relazioni tra l'Arma e gli enti parco come rappresentati dalla Federazione suddetta ed ha validità fino al 2020;

RITENUTO necessario, concordemente tra le parti, procedere alla definizione di un atto formale che definisca per un periodo adeguato, individuato in un anno (2018) prorogabile, anche alla luce della Riforma in corso di approvazione del Corpo Forestale dello Stato; di collaborazione tra il Comando Carabinieri per la Tutela della Biodiversità e dei Parchi di Fogliano e l'Ente Parco Nazionale del Circeo;

VISTO lo schema di convenzione per le attività in collaborazione con il Comando Carabinieri per la Tutela della Biodiversità e dei Parchi di Fogliano;

STABILITO sin d'ora che, al perdurare delle condizioni che hanno reso necessario il presente atto convenzionale, ad ogni scadenza annuale il presente accordo potrà essere confermato previa revisione dell'adeguata copertura finanziaria a valere sulle risorse del bilancio dell'Ente Parco Nazionale del Circeo; precisando che annualmente, nel periodo di vigenza della presente, andranno verificate le compatibilità finanziarie in base alle norme vigenti in materia di spesa pubblica;

STABILITO inoltre che il presente accordo convenzionale potrà essere rinnovato e/o rinegoziato alla scadenza per successivi periodi, purché con atto scritto;

Tutto ciò premesso

A seguito di regolare discussione;

Con voti unanimi favorevoli espressi nella forma di legge da tutti i Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare l'allegato schema di Convenzione con il Comando Carabinieri per la Tutela della Biodiversità e dei Parchi di Fogliano per le attività in collaborazione, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

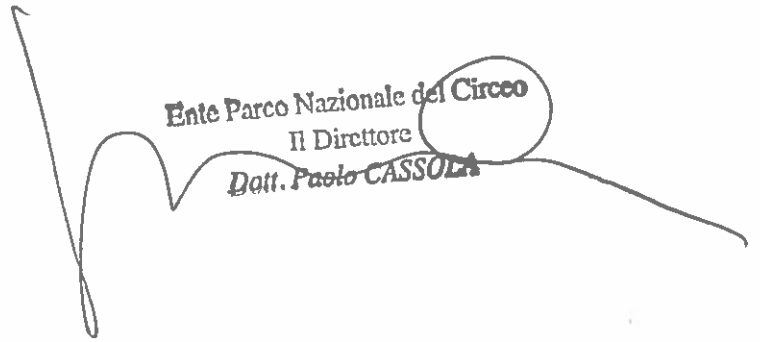
Di dare atto che la disponibilità della somma relativa di € 240.000,00;

DI PUBBLICARE la presente deliberazione nell'albo pretorio online sul sito istituzionale dell'Ente;

Il Presidente
Gaetano BENEDETTO



Ente Parco Nazionale del Circeo
Il Direttore
Dott. Paolo CASSOLA





CONVENZIONE TRA ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO

E

COMANDO CARABINIERI PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ E DEI PARCHI

L'Ente Parco Nazionale del Circeo (d'ora in avanti denominato Parco), con sede in Via Carlo Alberto, 188 – 04016 Sabaudia (LT) CF 91076590594 nella persona del suo Presidente e legale rappresentante *pro tempore*, Dott. Gaetano Benedetto,

E

Il **Comando Carabinieri per la Tutela della Biodiversità e dei Parchi** (d'ora in avanti denominato Comando Biodiversità e Parchi) – con sede legale in Roma, in Via Carducci, 5 – 00187, nella persona del Comandante Gen. D. Davide De Laurentis

VISTI i compiti istituzionali dell'Arma dei Carabinieri, quale forza militare di polizia a competenza generale in servizio permanente di pubblica sicurezza, così come definiti nel Codice dell'Ordinamento Militare (D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66) e relativo Testo Unico delle disposizioni regolamentari (D.P.R. 15 marzo 2010, n.90);

VISTI in particolare i compiti dell'**Organizzazione per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare dell'Arma dei Carabinieri**, così come definiti dal **D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66 (Codice dell'Ordinamento Militare)** e dal **D.lgs. 19 agosto 2016, n.177**;

CONSIDERATO che il Comando **Biodiversità e Parchi**, per il tramite del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità sovrintendente, coordina e indirizza anche le attività svolte dai dipendenti Reparti Carabinieri Biodiversità nella gestione dei beni demaniali amministrati, che comprendono 130 Riserve naturali dello Stato, di cui 59 sono ricadenti in parchi nazionali;

CONSIDERATO che la conservazione e la difesa dell'ambiente richiedono sinergie tra le Istituzioni e Associazioni, secondo modelli di sicurezza partecipata;

VISTO il decreto legislativo 12 dicembre 2017, n.228, pubblicato in G:U: n.22 del 27 gennaio 2018, correttivo del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.177;

PRESO ATTO che l'art.15, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n.241 prevede che le pubbliche amministrazioni possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTA la "Direttiva per la prevenzione degli incendi boschivi nei Parchi Nazionali e nelle Riserve naturali statali" emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il 12 luglio 2017;

VISTO il protocollo d'intesa sottoscritto in data 9 novembre 2017 tra l'Arma dei Carabinieri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Federazione Parchi e Riserve naturali, rivolto a disciplinare gli ambiti e le relazioni tra l'Arma e gli Enti parco nazionali, per la collaborazione interistituzionale a tutela della biodiversità naturale nelle aree protette, nel rispetto dei rispettivi ordinamenti e delle rispettive funzioni;

VISTO il protocollo d'intesa sottoscritto in data 9 luglio 2018 Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'Arma dei Carabinieri e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per le attività antincendio boschivo a tutela delle aree protette statali;

PREMESSO CHE

- a) il protocollo d'intesa sottoscritto in data 9 novembre 2017 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'Arma dei Carabinieri e la Federazione Parchi e Riserve naturali:
 - **all'art.5, co.1**, prevede che, in attuazione dell'art.31, comma 3, della legge 6 dicembre 1991, n.394, le attività dell'Arma dei Carabinieri nel territorio delle Riserve naturali statali ricomprese nei Parchi nazionali siano svolte nel pieno rispetto degli strumenti di gestione, pianificatori e regolamentari del Parco, in particolare per quanto riguarda le modalità di fruizione, gli studi ed i monitoraggi scientifici e gli interventi, volti alla conservazione della biodiversità;
 - **all'art.5, co.2**, prevede che gli Enti Parco possano avvalersi, previa stipula di apposite convenzioni, dei Reparti Carabinieri per la Biodiversità per le attività che si rendano necessarie per il raggiungimento delle finalità istitutive dell'area protetta;
 - **all'art.6** indica i rapporti di sinergia tra gli Enti Parco e l'Arma dei Carabinieri nella disciplina degli usi dei Parchi nazionali e delle Riserve naturali statali;
 - **all'art.7** individua le attività di supporto alla ricerca scientifica ed ai monitoraggi affidate a ciascuna delle parti;
- b) l'Ente Parco e il Comando Biodiversità e Parchi hanno, nell'ambito della gestione delle aree protette, obiettivi comuni e possono quindi operare nell'interesse reciproco per il loro raggiungimento;
- c) tali obiettivi comuni riguardano in particolare i seguenti campi di interesse istituzionale:
 - informazione e divulgazione al pubblico;
 - educazione ambientale;
 - ideazione e sviluppo di progetti comuni di tutela e valorizzazione nelle aree del Parco;
 - monitoraggio della biodiversità e ricerca scientifica;
 - attuazione degli interventi individuati dagli strumenti di gestione del Parco vigenti ed in ogni caso in un quadro generale di sostenibilità ambientale e di tutela della biodiversità;

TUTTO CIO' PREMESSO

si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1 – Obiettivi

Nel quadro delle azioni di tutela e valorizzazione delle Riserve naturali statali e dei beni demaniali ricompresi nei Parchi nazionali, la presente convenzione disciplina lo svolgimento delle attività di

1

- a. **Gestione, valorizzazione e manutenzione** dei beni demaniali rappresentati sia da beni naturali (foresta demaniale, laghi di Caprolace, Fogliano e Monaci e dune), che infrastrutture, il tutto in linea con gli interventi strategici individuati dal Piano del Parco;
- b. **Conoscenza**: verifica dei progetti esistenti e del loro livello di attuazione, promozione di ulteriori ricerche scientifiche, studi e monitoraggi anche attraverso nuovi progetti su cui ricercare congiuntamente nuovi finanziamenti e convergenze con soggetti pubblici e privati;
- c. **Comunicazione**: miglioramento del comparto della divulgazione e dell'informazione al pubblico;
- d. **Educazione ambientale**: verifica dei progetti in corso, ideazione e predisposizione di nuove iniziative verificando la fattibilità di campi naturalistici, soggiorni natura e stage specifici;
- e. **Collaborazione**: prevenzione ed iniziale lotta attiva agli incendi boschivi nelle Riserve naturali dello Stato, supporto alle attività di vigilanza e sorveglianza;

Articolo 2 – Misure

Nell'ambito delle proprie competenze, le Parti si impegnano a dare attuazione alle seguenti misure:

- a) valorizzazione e manutenzione dei beni demaniali naturali e infrastrutturali, in linea con gli interventi individuati dagli strumenti di gestione in un quadro generale di sostenibilità ambientale e di tutela della biodiversità;
- b) condivisione di interventi di selvicoltura sperimentali all'interno delle Riserve naturali statali e foreste demaniali statali ricomprese nei Parchi da realizzare anche con l'ausilio degli operai forestali disponibili presso il Reparto Carabinieri Biodiversità di (Fogliano)¹;
- c) interscambio delle conoscenze e dei relativi dati territoriali fatte salve le esigenze istituzionali di riservatezza;
- d) **prosecuzione delle ricerche scientifiche, degli studi e dei monitoraggi avviati, elencati nell'Allegato "A"² alla presente convenzione;**
- e) promozione di ulteriori ricerche scientifiche, studi e monitoraggi anche attraverso la **comune predisposizione di nuovi progetti per i quali reperire congiuntamente finanziamenti e rinnovare** convergenze con soggetti pubblici e privati;
- f) collaborazione ai fini della divulgazione e dell'informazione al pubblico, anche con azioni congiunte;

¹ Indicare il Reparto.

² Indicare le attività di ricerca scientifica, studio e monitoraggio già avviate.

- g) prosecuzione dei progetti di **educazione ambientale** in corso, **elencati nell'allegato "B"**³ **alla presente convenzione**, ed eventuale ideazione e predisposizione di nuove iniziative congiunte (campi naturalistici, soggiorni natura e *stage*);
- h) collaborazione nelle attività di vigilanza e controllo ai fini della prevenzione degli incendi boschivi e primo intervento per il contenimento di focolai iniziali e/o principi di incendio nelle Riserve naturali dello Stato ricomprese nei Parchi.

Articolo 3 – Durata

La presente Convenzione ha la durata di anni uno (2018) con la sua sottoscrizione. Alla scadenza della stessa, le parti potranno porre in essere una nuova convenzione alle condizioni ritenute opportune.

Articolo 4 – Progetti congiunti

Coerentemente con gli obiettivi di cui all'articolo 1 della presente convenzione, le parti stabiliscono che le collaborazioni **riguardano**:

(Manutenzione aree LIFE Rewetland; gestione laghi Fogliano, Monaci e Caprolace; Gestione aree verdi e manutenzione foresta; Tagli pinete nell'ambito del progetto di salvaguardia Lepre italiana)⁴

Articolo 5 – Modalità

Le collaborazioni di cui all'articolo precedente si svolgono secondo i piani operativi riportati nell'Allegato "C"⁵ **alla presente convenzione, recanti le specifiche degli interventi da svolgere, le risorse umane impiegabili, la tempistica e i relativi costi previsti, nonché il referente per l'attuazione degli impegni.**

Il Reparto Carabinieri Biodiversità di (Fogliano)⁶ redige una relazione finale sulle attività svolte e rendiconta le spese sostenute, comprendendo, per il personale operaio, anche la quantificazione del lavoro svolto e la valutazione economica.

Articolo 6 – Strumenti

- a) Il Reparto Carabinieri Biodiversità di (Fogliano)⁷ nell'ambito delle collaborazioni previste dalla presente convenzione e **previa autorizzazione del Comando Generale dell'Arma**:
 - **impiega anche il personale operaio, che resta alle sue esclusive dipendenze;**
 - **concede l'uso temporaneo dei beni immobili riportati nell'allegato "D"**⁸ **alla presente convenzione, unitamente alle modalità di concessione.**
- b) Il Parco concede al Reparto Carabinieri Biodiversità di (Fogliano)⁹:

³ Indicare i progetti di educazione ambientale in corso.

⁴ Indicare le collaborazioni che le parti intendono realizzare.

⁵ I Piani operativi dovranno riportare le specifiche degli interventi da svolgere, le risorse umane impiegabili, la tempistica e i relativi costi previsti, nonché il referente per l'attuazione degli impegni.

⁶ Indicare il Reparto.

⁷ Indicare il Reparto.

⁸ Indicare i beni immobili, unitamente alle modalità di concessione.

⁹ Indicare il Reparto.

- L'uso di beni mobili finalizzati al perseguimento degli obiettivi di cui alla presente convenzione;
- Le risorse finanziarie previste dalla presente convenzione.

Articolo 7 – Rescissione

La presente convenzione potrà essere rescissa in qualunque momento, di comune accordo tra le parti qualora lo ritengano necessario per sopravvenute norme di legge che la rendessero inattuabile.

Potrà inoltre essere rescissa unilateralmente, con preavviso di giorni 60, da parte di una delle parti, ferma restando la valutazione delle attività realizzate e i relativi oneri.

Articolo 8 – Oneri

Per l'attuazione di quanto previsto nella presente convenzione, a fronte dell'impegno del Comando Biodiversità e Parchi, il Parco concorre alle spese ordinarie del Reparto Carabinieri Biodiversità di (Fogliano)¹⁰ con un importo stabilito in Euro (240.000,00¹¹, da corrispondersi come segue:

- (30.000,00)¹² Euro alla firma della convenzione;
- (210.000,00)¹³ Euro a consuntivo, dopo relazione finale di cui al precedente articolo 5.

Il Parco provvede ad accreditare i suddetti importi, inserendo nella causale i riferimenti al presente atto, sul Capo XVI – Cpt.2466/5 **“Somme versate da Amministrazioni ed Enti Pubblici in virtù di accordi di programma, convenzioni e intese in relazione alle funzioni e ai compiti già affidati al Corpo forestale dello Stato, da riassegnare all'Arma dei carabinieri ai sensi dell'art.13, co.3, lett.B), del D.lgs. 19 agosto 2016, n.177”**.

Articolo 9 – Registrazione

Tutte le spese relative al presente atto sono a carico del Parco. Quelle di registrazione saranno invece a carico della parte che riterrà opportuno procedere alla registrazione del presente atto.

La presente convenzione, costituita da n 5 .pagine più allegati, redatta in duplice copia, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritta digitalmente dalle parti.

Roma,

PER IL COMANDO CARABINIERI PER LA
TUTELA DELLA BIODIVERSITA' E DEI PARCHI

PER L'ENTE PARCO NAZIONALE

¹⁰ Indicare il Reparto.

¹¹ Indicare l'importo.

¹² Indicare l'importo.

¹³ Indicare l'importo.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito istituzionale dell'Ente Parco Nazionale del Circeo a partire dal giorno

07/03/2019.

Il Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Circeo

Dott. Paolo Cassola

